

ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO				2014	
<i>Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero</i>					
<i>- Acque dolci idonee alla vita dei pesci</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Acque dolci idonee alla vita dei pesci	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare la conformità agli specifici obiettivi funzionali	***	2011-2014	R		↔

Descrizione indicatore

Le regioni designano i tratti di corsi d'acqua e le aree lacustri che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, salmonidi e ciprinidi.

L'indicatore individua i tratti e le aree designate che, in un periodo di dodici mesi e sulla base di una frequenza minima di campionamento, risultano conformi ai limiti imperativi fissati dalla normativa per un gruppo selezionato di parametri chimici e fisici (Tabella 1/B, Allegato 2 del D.Lgs. 152/06).

I parametri da determinare obbligatoriamente per la stima della conformità sono pH, BOD₅, ammoniaca indissociata, ammoniaca totale, nitriti, cloro residuo totale, zinco totale, rame disciolto, temperatura, ossigeno disciolto, materie in sospensione.

Sono possibili deroghe ad alcuni parametri in base all'art. 86 del D.lgs. 152/2006 in caso di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche e in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo.

La Regione Puglia nel **1997** ha designato per la prima volta 22 corpi idrici come idonei alla vita dei pesci, in particolare delle specie ciprinicole. Tra i 22 siti designati vi erano alcuni che per motivi "naturali" (ad esempio per salinità delle acque nel caso di acque salmastre e zone umide) non rispettavano i presupposti richiesti per ospitare popolazioni delle specie ittiche citate.

Pertanto, con Deliberazione della Giunta Regionale **n. 467 del 23 febbraio 2010**, la Regione Puglia ha sottoposto a revisione tale prima designazione, riducendo a 16 il numero delle acque dolci idonee a tale uso.

Infine, con Deliberazione della Giunta Regionale **n. 2904 del 20 dicembre 2012**, le acque idonee sono state ulteriormente revisionate, con l'eliminazione dall'elenco delle aree designate del sito "2-BA, Torrente Locone", a causa dei prolungati periodi di secca che lo rendono inadatto ad ospitare comunità ittiche.

Allo stato attuale, dunque, risultano destinate a tale specifico uso n. 15 acque, classificate tutte quali "ciprinicole", allocate in 20 differenti corpi idrici superficiali.

Acque idonee alla vita dei pesci. Giudizio di conformità, 2014

Siti Designati DGR n. 467 del 23/02/2010 DGR n. 2904 del 20/12/2012		Codice stazione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	confl. Locone - confl. Foce Ofanto
		VP_FO02	Foce Ofanto
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	F. Grande
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	Fortore_12_1
		VP_FF02	Fortore_12_2
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	Saccione_12
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	Candelaro confl. Celone - foce
4-FG	Il vasca Candelaro	VP_TC02	Canale della Contessa
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	Salsola ramo nord
		VP_SA02	Salsola confl. Candelaro
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	Cervaro_18
		VP_CE02	Cervaro_16_1
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	Carapelle_18_Carapellotto
		VP_CA02	confl. Carapellotto - foce Carapelle
2-LE	Laghi Alimini – Fontanelle	VP_AL01	N.I.*
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	N.I.*
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	N.I.*
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	Lenne
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	Lato

*N.I.: non individuato dalla Regione Puglia come Corpo Idrico Superficiale ai sensi del D.M. 131/2008

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Obiettivo

L'indicatore verifica lo stato di qualità delle acque dolci superficiali che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci. La tutela di tali acque è disciplinata dagli articoli 79, 84, 85 e 86 del D.Lgs. 152/06.

Stato indicatore - anno 2014

Le attività di controllo delle acque destinate alla vita dei pesci sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

Anche per l'annualità 2014, ARPA Puglia ha monitorato tali acque destinate in n. 20 punti-stazione, allocati nei corrispondenti siti designati.

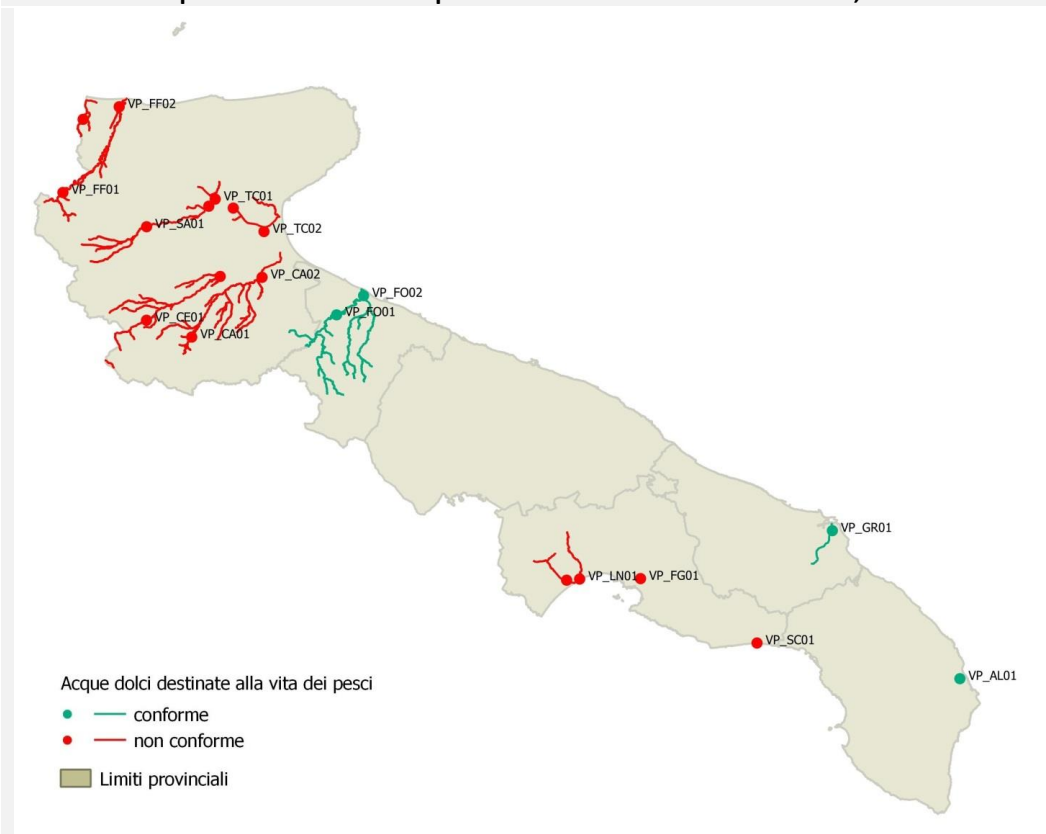
I risultati del monitoraggio hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia; nella tabella che segue si riporta il giudizio di conformità per il 2014.

Acque idonee alla vita dei pesci. Giudizio di conformità, 2014

Siti Designati con DGR 467 del 23/02/2010		Codice stazione	Giudizio di conformità
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	conforme
		VP_FO02	conforme
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	conforme
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	non conforme
		VP_FF02	non conforme
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	non conforme
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	non conforme
4-FG	Il vasca Candelaro	VP_TC02	non conforme
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	non conforme
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	non conforme
		VP_SA02	non conforme
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	non conforme
		VP_CE02	non conforme
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	non conforme
		VP_CA02	non conforme
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01	conforme
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	non conforme
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	non conforme
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	non conforme
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	non conforme

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Acque idonee alla vita dei pesci. Esiti della verifica di conformità, 2014



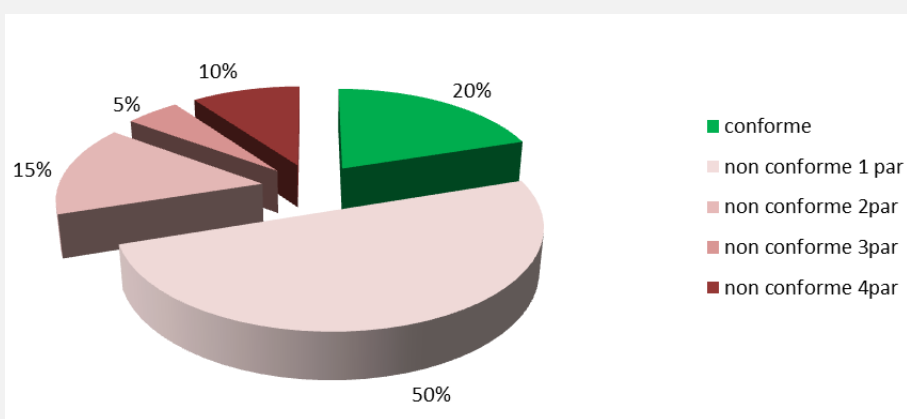
Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Quattro punti stazione, pari al 20% del totale, sono risultati conformi, per complessivi tre siti designati: Fiume Ofanto, Fiume Grande e Laghi Alimini – Fontanelle; gli stessi siti sono risultati conformi anche per la precedente annualità 2013.

Per il sito “Ofanto” la conformità prevede la proposta di deroga per i parametri Materiali in sospensione e Ammoniaca non ionizzata, motivata da specifiche situazioni di natura idrogeologica a livello locale nel primo caso e, nel secondo caso, da un valore anomalo, attesa la serie storica.

Acque idonee alla vita dei pesci. Esiti della valutazione, 2014

Esiti della valutazione	Num. siti	%
conforme	4	20%
non conforme 1 par	10	50%
non conforme 2par	3	15%
non conforme 3par	1	5%
non conforme 4par	2	10%
	20	



Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Il monitoraggio realizzato ha evidenziato che le principali criticità attengono, anche per l’annualità 2014, al valore di BOD₅, ai composti dell’ammoniaca e alla concentrazione del parametro HOCl – Cloro residuo totale.

Trend indicatore (2011-2014)

Di seguito si riporta l’esito della conformità nel quadriennio 2011-2014:

Acque idonee alla vita dei pesci. Conformità 2011 - 2014

Sito designato		Codice stazione	2011	2012	2013	2014
1-BA	Fiume Ofanto	VP_FO01	non conforme	non conforme	conforme	conforme
		VP_FO02	conforme	conforme	conforme	conforme
2-BR	Fiume Grande	VP_GR01	non conforme	non conforme	conforme	conforme
1-FG	Fiume Fortore	VP_FF01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
		VP_FF02	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
2-FG	Torrente Saccione	VP_TS01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
3-FG	Stagno Daunia Risi	VP_TC03	N.A.	non conforme	non conforme	non conforme
4-FG	Il vasca Candelaro	VP_TC02	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
5-FG	Torrente Candelaro	VP_TC01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
6-FG	Torrente Salsola	VP_SA01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
		VP_SA02	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
8-FG	Torrente Cervaro	VP_CE01	conforme	non conforme	non conforme	non conforme
		VP_CE02	conforme	non conforme	non conforme	non conforme
9-FG	Torrente Carapelle	VP_CA01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
		VP_CA02	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
2-LE	Laghi Alimini - Fontanelle	VP_AL01	conforme	non conforme	conforme	conforme
1-TA	Sorgente Chidro	VP_SC01	conforme	non conforme	non conforme	non conforme
2-TA	Fiume Galeso	VP_FG01	non conforme	non conforme	non conforme	non conforme
3-TA	Fiume Lenne	VP_LN01	conforme	non conforme	non conforme	non conforme
4-TA	Fiume Lato	VP_FL01	conforme	non conforme	non conforme	non conforme

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Acque idonee alla vita dei pesci. Conformità 2011 - 2014


Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

In tutto il quadriennio, le principali criticità riscontrate attengono essenzialmente alla concentrazione nelle acque di BOD₅, dell'ammoniaca totale e del cloro residuo totale.

I superamenti di BOD₅ e dell'ammoniaca sono rappresentativi di pressione antropica, allorché gli apporti organici risultino significativi e soprattutto in presenza di corpi idrici con scarsa portata.

In linea generale è possibile che elevati valori di domanda biochimica d'ossigeno (BOD₅) siano l'indice di un'intensa attività batterica di degradazione della sostanza organica e dunque possano evidenziare la presenza di un inquinamento legato presumibilmente agli scarichi di impianti di depurazione di acque reflue urbane, a scarichi privati di acque reflue domestiche (o assimilabili ad esse) o a scarichi da attività

produttive di prevalente tipo agro-alimentare. A questi potrebbero aggiungersi anche gli effetti dovuti all'uso di fertilizzanti nelle pratiche agricole locali.

Inoltre, nel corso degli ultimi anni gran parte delle criticità riscontrate sono legate a superamenti del cloro residuo totale; sebbene questo parametro possa rappresentare un indicatore di pressione antropica legato al trattamento delle acque per diversi fini, occorre specificare che la metodica analitica utilizzata potrebbe influenzare la restituzione dei risultati e che, quindi, la stessa debba essere discussa anche a livello nazionale.

Pertanto è possibile affermare che le non conformità siano da attribuire alla sinergia di differenti pressioni sul territorio, tra cui anche quelle legate alle attività agro-zootecniche o industriali per effetto del dilavamento, il cui impatto potrebbe essere amplificato soprattutto in caso di bassa o scarsa portata del corpo idrico.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)